

## Il sacrificio di qualità: risorsa di attacco e di difesa

Una volta chiesero a Tigran Petrosian quale fosse il suo pezzo preferito ed egli rispose: **“La torre, perché posso sacrificarla per un pezzo minore!”** Ed ancora Petrosian: **“Nelle posizioni che gioco io abitualmente, la qualità vale solo un pedone.”**

### Introduzione

Ho scelto questo argomento perché recentemente ho realizzato che nonostante io l'avessi studiato in passato, nel corso della mia “carriera” scacchistica non ho avuto molte occasioni per applicarlo e quelle poche volte in cui mi è capitato non sono riuscita a sfruttare il momento a causa di alcune remore psicologiche. A mio parere, il modo migliore per superare le insicurezze è studiare fino a quando non si è certi di saper affrontare posizioni di questo tipo anche in zeitnot. Dunque, mi sono sentita in dovere di approfondirlo e di stendere delle linee guida che possano essere d'aiuto per chi come me ha avuto lo stesso problema.

### Quando e perché sacrificare

Il sacrificio di qualità è uno dei temi più affascinanti negli scacchi. Non è una combinazione di matto o un sacrificio temporaneo per poi riprendere materiale dopo poche mosse, ma un profondo sacrificio posizionale che cambia il carattere della posizione.

La parte più difficile del cedere una torre in cambio di un pezzo leggero è predisporre la propria mente a farlo, soprattutto nelle occasioni in cui non è una scelta obbligata. Un giocatore deve credere fermamente nel proprio istinto per poter dare materiale senza avere la certezza di poterlo riprendere. L'aspetto psicologico è di fondamentale importanza e l'effetto sorpresa è l'arma più efficace per ogni tipo di sacrificio. Come scrive Yuri Averbakh in *“Chess Tactics for Advanced Players”*: *Il principale vantaggio del sacrificio è che avviene all'improvviso e come minimo l'avversario è solitamente colto di sorpresa. Ciò è dovuto principalmente al fatto che tendiamo a pensare in termini più o meno statici al valore dei pezzi e a dimenticare che questo valore è relativo.*

Bisogna dunque essere in grado di distinguere tra il valore assoluto e quello relativo dei pezzi. Mentre il primo è solo un punteggio numerico, il secondo cambia in base alle seguenti caratteristiche: la stabilità del pezzo, il ruolo che svolge e la sua mobilità. Il classico esempio è quello di un cavallo piazzato in una casa laterale o centrale, ai margini della scacchiera può difficilmente svolgere un ruolo difensivo-offensivo mentre al centro è polifunzionale.

Per quanto riguarda il valore della qualità, questo viene stimato approssimativamente intorno alla metà del valore di un pezzo o a un terzo di quello di una torre. In realtà bisogna tener conto di quanti e quali pezzi sono presenti sulla scacchiera. In generale, maggiore è il numero dei pezzi pesanti più viene favorita la parte che ha sacrificato. Al contrario, l'assenza di pedoni avvantaggia colui che ha la torre grazie alla possibilità di sfruttare le colonne aperte. È importante in ogni caso non essere troppo "materialisti". Ponendosi, ad esempio, dalla parte di chi accetta il sacrificio, non bisogna cadere nell'errore di voler mantenere a tutti i costi il vantaggio di materiale. L'avversario sacrifica sempre in vista di un compenso ed è meglio considerare la possibilità di restituire il materiale per ristabilire l'equilibrio.

Il compenso si può ottenere in diverse forme quali il guadagno dell'iniziativa, l'apertura delle linee o il controllo del centro. Risulta tanto più adeguato quanto meno chi possiede la torre sia in grado di portarla in gioco rapidamente.

Non è facile stabilire in astratto **quando** si verifichino le condizioni ideali per attuare il sacrificio di qualità, tuttavia è indubbio che alcune strutture pedonali di prestano più di altre. Quando la struttura favorisce l'attività degli alfieri o dei cavalli rispetto a quella delle torri i benefici risultano più evidenti. Ancora, risulta altresì evidente come, poiché le torri acquisiscono una forza maggiore nel finale, le fasi precedenti della partita lascino più spazio alla realizzazione di questo tema.

Riguardo al **perché** sacrificare, in questo lavoro cercherò di evidenziare come il sacrificio di qualità possa essere una risorsa sia di attacco sia di difesa; ecco in sintesi gli elementi principali:

Attacco:

- Ottenere la coppia degli alfieri
- Dominare i pezzi avversari
- Eliminare un difensore del re
- Danneggiare la struttura pedonale dell'avversario

Difesa:

- Bloccare una colonna aperta
- Eliminare un attaccante avversario
- Migliorare la struttura pedonale
- Guadagnare un pedone centrale

Spesso ciò che induce a optare per il sacrificio è la compresenza di più di un tema e, a volte, il confine tra attacco e difesa è molto sottile. La valutazione

di quella che può essere una risorsa offensiva-difensiva è legata anche all'indole e alla soggettività del giocatore. Per ragioni di spazio in questa sede non potrò trattare tutti i punti, mi soffermerò dunque su alcuni esempi che ritengo più significativi.

## Esempi pratici

### La tigre di Yerevan

È d'obbligo, nel fare degli esempi, iniziare con il celebre campione del mondo Tigran Petrosian che ne ha fatto uso con successo così tante volte nel corso della sua carriera da farlo diventare il proprio "marchio di fabbrica" e spingerlo a dedicare a questo tema un intero capitolo di uno dei suoi libri. In questa partita non solo cattura un pedone centrale e la coppia degli alfieri, ma espone permanentemente il re bianco e cede entrambe le torri!

#### (1) Troianescu, Octavio - Petrosian, Tigran V [A04]

Bucharest (10), 1953



**25...Txe4! 26.Axe4 Axe4** Adesso la diagonale h1–a8 è molto debole per il bianco **27.Cc2 d5 28.Cd4!?** [28.Df2 Af6 29.h4 Tc8 30.Rh2 Rg7] **28...b4! 29.cxb4 axb4 30.a4** [30.axb4 Db6 31.De3 Af8 32.b5 Ac5 33.Rf2 Ta8] **30...Da7 31.Df2 Tc8!** Petrosian non cade nei tranelli [31...Dxa4? 32.Cxe6! fxe6 33.Txe4!] **32.b3 Af8** preparandosi a giocare Ac5 e sfruttare il vantaggio della coppia degli alfieri **33.Cb5 Da6** [più forte sarebbe stata 33...Db8 34.Rf1 Ac5 35.De2 e5–+] **34.De2 Db6+ 35.Rf1 Tc3!** doppio sacrificio di qualità, non la mossa migliore ma la più interessante **36.Cxc3** [36.Cd4 Ac5 37.Ted1 Axd4 38.Txd4 Af3–+; 36.a5 Dxa5 37.Cxc3 bxc3 38.Td4 Ac5 39.Ta4 Db6 40.Txe4 il bianco deve ridare una qualità 40...dxe4 41.Dc4 e3] **36...bxc3 37.Tc2?!**

[37.Ta2 Dxb3 38.Taa1 c2→] **37...Dxb3 38.Tec1 Ab4!** e il nero ha chiaro vantaggio **0-1**

La partita che molti considerano la sua "immortale" è quella giocata contro Boris Spassky durante il match per il campionato del mondo nel 1966. Come forma di omaggio al genio di Petrosian ho deciso di riportarla per intero.



## (2) Spassky, Boris V - Petrosian, Tigran V [D03]

World Championship 26th Moscow (7), 25.04.1966

**1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.Ag5 d5 4.Cbd2 Ae7 5.e3 Cbd7 6.Ad3 c5 7.c3 b6 8.0-0 Ab7 9.Ce5 Cxe5 10.dxe5 Cd7 11.Af4** oggi meno giocata [11.Axe7 Dxe7 12.f4 0-0 13.e4=] **11...Dc7** [11...g5 12.Ag3 h5 13.h3] **12.Cf3** [12.Dg4? g5 13.Axg5 Tg8 14.h4 h6→] **12...h6! 13.b4 g5!** il nero si lancia all'attacco **14.Ag3 h5** [14...cxb4? 15.cxb4 Axb4 16.Cd4] **15.h4 gxh4!** [15...g4 16.Ce1 Cxe5 17.Ab5+ Rf8 18.bxc5 bxc5 19.Da4±] **16.Af4** [16.Cxh4? c4 17.Ac2 Axh4 18.Axh4 Dxe5μ]

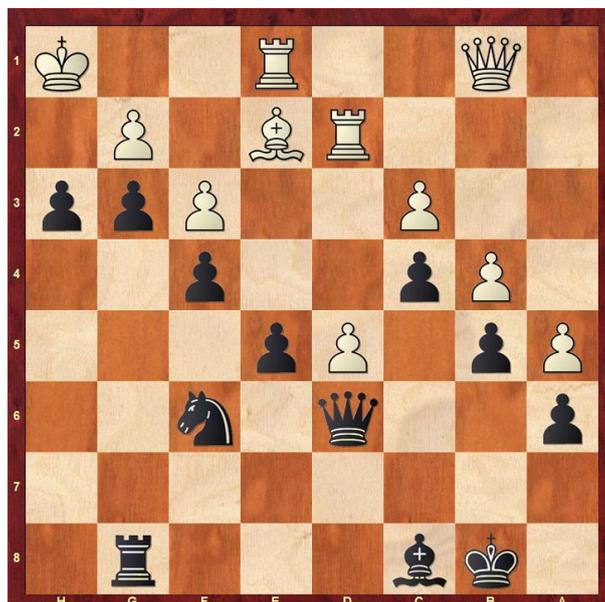
**16...0-0-0!** mette al sicuro il proprio re e si prepara a portare in gioco entrambe le torri **17.a4?!** Spassky prova a contrattaccare, ma i pedoni di Petrosian sono più veloci [17.Rh1 Thg8 18.Ae2 Tg7 19.Dd2 Tdg8] **17...c4** [17...h3 18.g3 h4 19.a5 h2+ 20.Rh1 bxa5 21.Txa5 Rb8] **18.Ae2** [18.Af5 interessante ma porta a una posizione vantaggiosa per il nero 18...d4! 19.Cxd4 Cxe5 20.Dc2 Thg8 21.f3 Ag5] **18...a6!** previene l'avanzata dei pedoni avversari

**19.Rh1 Tdg8 20.Tg1 Tg4 21.Dd2** [21.Ch2!? Tg6 22.Cf3 Thg8 23.Dd2]

**21...Thg8 22.a5 b5 [22...bxa5 23.Txa5 Db6 24.Cd4 f6 25.exf6 Axf6 26.Axg4 hxg4] 23.Tad1 Af8! 24.Ch2**



**24...Cxe5!** cede la torre per un grande attacco **25.Cxg4 hxg4 26.e4 Ad6**  
 [26...dxe4?? 27.Axe5±] **27.De3 Cd7** [27...g3!? 28.f3!] **28.Axd6 Dxd6** [il gioco  
 del bianco è molto difficile] **29.Td4? e5! 30.Td2** [30.Txd5!? Axd5 31.Td1 Cf6  
 32.exd5] **30...f5!** Cosa ha il nero in cambio della qualità? Vantaggio di spazio  
 e iniziativa! **31.exd5** [31.exf5 Df6 32.f3 g3; 31.exf5 Df6 32.f3 g3 33.Te1 Dxf5  
 il bianco rimane paralizzato] **31...f4! 32.De4** [32.Da7 Dh6 33.Af1 g3—+]  
**32...Cf6 33.Df5+ Rb8 34.f3** [34.De6 Dxe6 35.dxe6 Ce4!] **34...Ac8 35.Db1 g3**  
**36.Te1 h3!** una delle posizioni esteticamente più belle



**37.Af1** [37.gxh3 g2+ 38.Rg1 Dd7!-+] **37...Th8** **38.gxh3** **Axh3** **39.Rg1** [39.Axh3 Dd7!] **39...Axf1** **40.Rxf1** [40.Txf1 Dd7 Δ 41...Qh3 or 41...Qa7+] **40...e4!** **41.Dd1** [41.fxe4 f3!-+] **41...Cg4!** l'ultima finezza [41...Dd7 la più forte 42.Dc1 Cxd5 43.Re2 Ce3 44.Tg1 exf3+ 45.Re1 Dg4 46.Td4 Th2 con matto a seguire]  
**42.fxg4 f3** **43.Tg2 fxg2+** **0-1**

### Eliminare un difensore del re

Uno dei modelli che preferisco riguardo a questo tema è di Alexei Shirov, uno dei personaggi più creativi degli ultimi tempi. Le imprecisioni da parte di giocatori di questo calibro fanno capire che negli scacchi non esiste una partita "perfetta" e l'importante è fare mosse attive che pongono continuamente problemi all'avversario.

**(3) Shirov,Alexei (2685) - Short,Nigel D (2695) [C00]**  
 Yerevan ol (Men) Yerevan (7), 1996



**15.Txf6!?** in questa posizione Shirov non ha esitato a sacrificare la qualità e dopo la partita ha commentato: "Perché non approfittarne se il mio avversario me lo permette?"

**15...gxf6** **16.Cd1!** Una mossa importante: l'unico modo per creare minacce pericolose è portare il proprio cavallo all'attacco, come si suol dire "tutti i pezzi devono partecipare alla festa"! [16.Txf6?! un errore molto comune è

pensare di dover recuperare subito il materiale o di dover approfittare dell'iniziativa 16...Cg6 il bianco non ha un reale attacco] **16...Rh8** Una delle migliori decisioni possibili, varianti come: [16...Rg7 17.Dg4+ Cg6 18.h4, ...Dc8 19.Df3!; 16...Cg6 17.Cf2; 16...f5? 17.exf5 f6 18.dxe5 dxe5 19.Cc3± sembrano decisamente favorevoli per il bianco] **17.Dh5 Cg8 18.Cf2 De7 19.Cg4 Rg7 20.Txf6?!** Imprecisa perché non è necessario prendere immediatamente la donna dato che il nero non ha alcun controgio. Sarebbe stata preferibile 20.h4 Tae8 21.c3 **20...Dxf6 21.Cxf6 Cxf6 22.Df5 Tae8 23.g4 Te7 24.d5** [24.g5 Ch7 25.h4 Tg8 non promette niente] **24...Tc7 25.c3 Ch7 26.Rh2 c5 27.h4 Tg8 28.Ah3** La posizione è ancora giocabile e circa pari a gioco corretto **28...Rh8??** Ma Short ha fatto un terribile errore **29.Dh5!** E la vittoria del bianco è vicina **1-0**

Judit Polgar invece mostra che anche quando non è la mossa migliore, dare la propria torre per un pezzo leggero può indurre l'avversario all'errore e portare alla creazione di un vantaggio. Spesso molti si limitano a valutare in modo oggettivo le proprie candidate, senza riflettere sull'impatto che possono avere sulla mente del rivale. La più forte scacchista donna di tutti i tempi disse che gli scacchi sono costituiti dal 30% al 40% di psicologia, dandone una prova anche in questa partita.

#### (4) Polgar, Judit (2655) - Smirin, Ilia (2675) [B09]

(ol) Istanbul, 2000



**13.Txh5!** Un sacrificio non necessario, ma con una grande forza pratica [Un'alternativa poteva essere 13.Ab5 Tc8 14.Tdg1 Ag4 15.f5 Ag7 16.fxg6 hxg6 17.Df4 Axf3 18.gxf3 con una posizione equilibrata] **13...gxh5 14.Dd5 Tc8?!** [14...Axc3!? 15.bxc3 Ca5 16.Dxh5 f6 17.e5 De8 18.Dh4] **15.Dxh5**

**Ag7** [15...Cb4 16.e5 Ag7 17.a3 Txc3 18.bxc3 Ca2+ 19.Rb2 Cxc3 20.Rxc3 Dc8+ 21.Rb2+–] **16.e5** neutralizza l'alfiere nero **16...De8** [16...h6 17.Ch4 e6 18.Txd6 De8 19.Ab5] **17.Dh3** [Sarebbe stata più forte 17.Ab5 f5 18.Dxe8 Tfxe8 19.exd6 exd6 20.Txd6±] **17...h6** [17...f5 18.Ac4+ Rh8 19.Ae6±] **18.Ad3 Cb4** [18...e6 19.Ce4 Cb4 20.Cf6+ Axf6 21.exf6 Cxd3+ 22.Txd3 Rh7 23.Cg5+ Rg6 24.Ce4+–] **19.Ae4! e6?!** [19...Dd8 20.Df5 Te8 21.a3 Cc6 22.e6] **20.f5 Txc3** Il nero dovendo difendersi prova a ridare la qualità, ma ormai ci sono poche speranze [20...Cxa2+ 21.Cxa2 Da4 22.Td4 Dxa2 23.f6 Da1+ 24.Rd2+–] **21.f6! Db5??** [21...Da4 22.bxc3 Cxa2+ 23.Rb2 Cxc3 24.Td4+–] **22.Dg3** con matto a seguire **1–0**

Eliminare un difensore del re/danneggiare la struttura pedonale dell'avversario

Tipico della siciliana è il sacrificio del nero con Txc3, operato o per catturare il pedone in e4 o per indebolire il re nemico.

**(5) Movsesian, Sergei (2668) - Kasparov, Garry (2851) [B80]**  
Sarajevo Bosnia 30th Sarajevo (11), 29.05.2000



**13...Txc3!?** **14.bxc3 Dc7 15.Ce2 Ae7 16.g5 0–0 17.h4 Ca4!** Kasparov migliora la linea rispetto alle partite precedenti, la struttura pedonale del bianco sul lato di donna offre ottime chances di attacco per i pezzi neri [17...d5 18.h5 dxe4 19.Axe4 Axe4 20.fxe4 Cc4 21.Ac1 b4 22.cxb4 Axb4

23.Th3 1–0 Zagrebelny,S-Lingnau,C/Berlin/1993/ (31)]**18.Ac1?! [18.h5 Ce5 19.h6 g6÷] 18...Ce5 19.h5 d5!** in ogni siciliana quando si ha l'opportunità di giocare d5 non si deve esitare! **20.Dh2 [20.h6 g6 21.Dg3 Ad6 22.Dg2 Tc8]20...Ad6 21.Dh3 Cxd3 22.cxd3 22...b4!** per concretizzare l'attacco bisogna aprire il più possibile la posizione cercando di cambiare il minor numero di pezzi [22...Cxc3+ 23.Cxc3 Dxc3 24.Ab2 Db4 25.g6 Ae5] **23.cxb4 [23.c4 dxc4 24.h6 g6 25.dxc4 Tc8]23...Tc8 24.Ra1?! [24.Df1 dxe4 25.fxe4 Dc2+ 26.Ra1 Ae5+ 27.d4 Axe4 28.Aa3 Ad5—+]24...dxe4 [24...Axb4!? 25.Dh2 Dc2 26.Tde1 26...Axe1 27.Txe1 Dxd3—+]25.fxe4 25...Axe4!** nonostante il bianco si stia lanciando al contrattacco, quello di Kasparov è molto più veloce **26.g6 [26.Thg1 Dc2 27.Cd4 Ae5 28.De3 Ad5—+] 26...Axe4** avendo anche ripreso la qualità il vantaggio del nero è decisivo **27.Dxe4 Axb4 28.gxf7+ [28.gxf7+ Rh8—+] 28...Rf8 29.Dg2 Tb8! 30.Ab2 [30.Ad2 Aa3 31.Ac1 Axc1 32.Txc1 Db6 33.Cc3 Cxc3—+]30...Cxb2 31.Cd4 [31.Rxb2 Ad2+ 32.Ra1 Ac3+—+] 31...Cxd1!** la combinazione finale è semplice ma molto bella **32.Cxe6+ Rxf7 [32...Rxf7 33.Dxg7+ 33...Rxe6 34.Dxc7 34...Ac3+—+] 0–1**

### Migliorare la struttura pedonale

Questo esempio di dominazione combinato al miglioramento della struttura pedonale tratto da una sfida per il Campionato del Mondo.

### **(6) Botvinnik,Mikhail - Tal,Mihail [E81]**

World Championship 24th Moscow (17), 28.04.1961



Trovandosi sotto scacco, il bianco ha deciso di sacrificare la qualità per chiudere la diagonale a8–h1e occupare il centro **22.Td5** [22.Rg1?! Ah4 23.Cg3 f5 24.Td5 ancora una volta la mossa migliore, quindi meglio giocarla immediatamente] **22...Ag7** [22...Axd5+?! 23.cxd5 Ah4 24.Dg2 Cg7 25.Cc3± grazie alla sua struttura pedonale, il bianco ha un grande vantaggio di spazio] **23.Rg1 Cc7 24.Cc3 Cxd5 25.cxd5** certamente il nero può catturare in d5 solo con il cavallo, in quanto cedere la coppia degli alfieri significherebbe quasi abbandonare **25...Tad8 26.Ae4 Aa8 27.Dg3 b5?!** imprecisa ma senza dubbio una mossa alla Tal! Sentendosi "dominato" prova a reagire **28.Df2 Dd7 29.Axc5 Tfe8 30.Dg3?!** [30.a3 a5 31.b4 axb4 32.axb4 Dg4+ 33.Rh1] **30...Tc8 31.b4 Rh8 32.Df3** [32.e6! Txe6 33.dxe6 Dxe6 34.Axa8 Txa8 35.Cxb5+–] **32...a6 33.Rh1 f5 34.exf6 Axf6 35.Axg6 Dg4** [35...Axc3 36.Dxh5+ Rg8 37.Tg1 Txc5 ecco perché può essere considerata anche una risorsa difensiva 38.bxc5 Rf8 39.Tg5] **36.Dd3** la posizione è vantaggiosa per il bianco, tuttavia successivamente ha commesso degli errori ed è stato sconfitto **0–1**

Migliorare la struttura pedonale/bloccare una colonna aperta

Sempre Botvinnik dà prova dell'utilità di questa risorsa difensiva.

**(7) Liublinsky,Victor Alexandrovic - Botvinnik,Mikhail [C77]**  
 Moscow-ch 23th Moscow, 12.1943



Con parole dello stesso Botvinnik: "La posizione del nero sembra senza speranza. I suoi pedoni sono doppiati e non ci sono prospettive per i suoi alfieri, ma..." **25...Td4!** il sacrificio non può essere rifiutato e grazie a esso il nero ripara la struttura pedonale, ottiene un pedone passato e, chiudendo la posizione, priva le torri del bianco di attività. Ciò che conta non è tanto il materiale quanto il vantaggio posizionale **26.Ce2** il bianco preferisce catturare la torre con il cavallo tenendo l'alfiere, una decisione discutibile dato che il cavallo sarebbe stato ben piazzato in d3 **26...Ac8 27.Cxd4 cxd4 28.Af2 c5** il bianco è completamente senza controgio **29.Tf1 f5 30.Ag3 Ad7 31.Tad1 f4 32.Af2 g5 33.g4** un vano tentativo di arrestare l'assalto nemico **33...fxg3 34.Axg3 Ah3 35.Tf2 h5 36.Tfd2?!** [36.Dd3 Rh8 37.Tfd2 Tf8 per il bianco non è chiaro come proseguire] **36...h4** con ogni mossa il bianco diventa sempre più dominato **37.Af2 Tf8 38.Td3 Tf4 39.Rh1 Rh7 40.Tg1 Ad8 41.De2 Df7** la partita è stata aggiornata ma il vantaggio del nero è ormai decisivo **0-1**

### Dominazione

Dopo aver visto alcuni classici e, in vista dell'imminente sfida per il Campionato del Mondo i cui protagonisti saranno il norvegese Magnus Carlsen e l'italo-americano Fabiano Caruana, concludo la serie di esempi pratici con una loro partita.

**(8) Carlsen,Magnus (2872) - Caruana,Fabiano (2782) [C65]**  
Zuerich Chess Challenge Zuerich (4), 02.02.2014



La posizione del nero sembra non avere problemi: la sua struttura pedonale è migliore e i capisaldi in e6, d5 e c4 lasciano buone prospettive di sviluppo con Td7 e Rb7. Tuttavia è in arrivo una mossa inaspettata che ribalta la valutazione **22.Txf7! Axf7 23.Txf7 Td7** è necessario lottare per la settima traversa **24.Txd7 Rxd7 25.exd5 g6 26.Dg4+ Rc7 27.De6 Rb7 28.De7+?!** lascia al nero un po' di respiro [28.Df6! De2 29.De7+ Ra6 30.d6±] **28...Dc7 29.De4** Il materiale è circa pari, ma i forti pedoni centrali del bianco gli assicurano l'iniziativa **29...Dd7** [29...Td8! 30.Ag5 Td7 31.Af4 Dc4 32.d6+ Ra6] **30.d6+ Ra6 31.Af4 Tc8 32.Rh2 Tc4?** bloccare i pedoni è necessario ma la torre qui è mal piazzata [32...g5 33.Ag3 b5; 32...b5!? rende al bianco più difficile convertire il vantaggio] **33.Ag3** [33.De2!? b5 34.De7±] **33...Tc8?! 34.Dd3+ Rb7 35.c4+–** Adesso che i pedoni sono tutti in gioco, Caruana non può più reggere la battaglia. I suoi pezzi sono limitati, mentre quelli attivi di Carlsen lo porteranno alla vittoria **1–0**

## Conclusione

Le brevi linee guida e gli esempi elencati certamente non esauriscono un argomento così vasto, ma possono essere un buon punto di partenza per chi volesse approfondirlo. Ciascuno, a seconda del proprio stile, potrà focalizzarsi su alcuni aspetti piuttosto che su altri. Chi è più attratto dal lato estetico degli scacchi, ricaverà soddisfazione nel constatare che il sacrificio di qualità spesso non è solo utile, ma anche artistico. In ogni caso, studiarlo aiuterà tutti i tipi di giocatori nel migliorare il proprio senso posizionale.

Come ho accennato nell'introduzione, nel corso dei tornei da me giocati non si è presentata (o non sono riuscita a cogliere) spesso l'occasione per mettere a frutto quanto studiato, tuttavia voglio concludere riportando una mia partita nella quale questa risorsa si manifesta nella sua duplice veste in funzione sia d'attacco sia di difesa.

### (9) Gucci,Tea (2181) - Dwilewicz,Katarzyna (1884) [C77]

ECU Youth Chess Championship 2017 Mamaia (4.13), 08.09.2017



La posizione è equilibrata, ma grazie alla forte diagonale dell'alfiere il nero ha più prospettive di attacco che ha deciso di sfruttare con la mossa **24...Txd2!?** **25.Dxd2 Dxe4 26.f3 gxf3 27.Tf2 Dxe4** nonostante la qualità in più, è molto difficile difendersi col bianco **28.Dd6!** [28.De3 Txe2+ 29.Txe2 fxe2 30.Dxc5+ Rb8 31.Dd6+ Ra7 32.Dc5+=] **28...fxg2** [28...Txe2+ 29.Txe2 fxe2 30.Dxc5+ si rientra] **29.Dxc5+ Rb8 30.Dd6+ Ra8 31.Txa6+!** ridare la qualità è necessario per eliminare il forte attaccante del nero che domina le case bianche **31...Axa6 32.Dxa6+ Rb8 33.Dd6+ Ra8 34.Dc6+ Rb8 35.Db5+ Rc8** dopo aver ristabilito l'equilibrio, il pareggio è il risultato più giusto ½–½



***A cura di Tea Gucci***  
Corso SNAQ Istruttore Capo  
Palermo, 05/05/18

### **Elenco delle partite citate:**

- (1) Troianescu, Octavio - Petrosian, Tigran V [A04]  
Bucharest (10), 1953
- (2) Spassky, Boris V - Petrosian, Tigran V [D03]  
World Championship 26th Moscow (7), 25.04.1966
- (3) Shirov, Alexei (2685) - Short, Nigel D (2695) [C00]  
Yerevan ol (Men) Yerevan (7), 1996
- (4) Polgar, Judit (2655) - Smirin, Ilia (2675) [B09]  
(ol) Istanbul, 2000
- (5) Movsesian, Sergei (2668) - Kasparov, Garry (2851) [B80]  
Sarajevo Bosnia 30th Sarajevo (11), 29.05.2000
- (6) Botvinnik, Mikhail - Tal, Mihail [E81]  
World Championship 24th Moscow (17), 28.04.1961
- (7) Liublinsky, Victor Alexandrovic - Botvinnik, Mikhail [C77]  
Moscow-ch 23th Moscow, 12.1943
- (8) Carlsen, Magnus (2872) - Caruana, Fabiano (2782) [C65]  
Zuerich Chess Challenge Zuerich (4), 02.02.2014
- (9) Gueci, Tea (2181) - Dwilewicz, Katarzyna (1884) [C77]  
ECU Youth Chess Championship 2017 Mamaia (4.13), 08.09.2017

### **Riferimenti bibliografici:**

- Mike Henebry, *Chess Words of Wisdom*, The Chess Press, 2010
- Sergey Kasparov, *The Exchange Sacrifice a practical guide*, Russel Enterprises, 2016
- <https://thechessworld.com/articles/middle-game/the-exchange-sacrifice/>